AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ASL PESCARA: M5S, “QUASI UN ANNO DI ATTESA PER VISITE ED ESAMI, ECCO I NUMERI DELLA VERGOGNA”

25 Maggio 2022

PESCARA – “È gravissima la situazione di stallo per effettuare visite e prestazioni sanitarie nella Asl di Pescara, Penne e Popoli. I pazienti sono costretti ad attendere mesi, o addirittura circa un anno, per iniziare le cure. È tutto messo nero su bianco nel Portale della trasparenza dei servizi per la salute del Ministero”.

Un quadro desolante quello diffuso dal Vicepresidente del Consiglio regionale Domenico Pettinari.

“Andando a visionare le ultime rilevazioni sui tempi di attesa, effettuate al mese di Aprile 2022, per la ASL di Pescara emerge un quadro allarmante: sono davvero troppi i giorni che i cittadini devono attendere prima di poter effettuare i necessari esami e visite nelle strutture sanitarie della Provincia.

In particolare, se prendiamo ad esempio la classe di priorità programmata, cioè quella che di fatto comprende il maggior numero di richieste da parte dell’utenza, notiamo come il cittadino per svolgere una prima visita di chirurgia endocrinologica debba attendere mediamente più di 323 giorni. Mentre per una prima visita oncologica è costretto ad aspettare mediamente 235 giorni. Non va meglio per una prima visita dermatologica, che prevede un tempo medio di attesa di oltre 217 giorni o chirurgia vascolare 146 giorni, e pneumologia 151 giorni.

Anche per quanto riguarda gli esami clinici la situazione è drammatica: per poter effettuare un esame di mammografia bilaterale bisogna attendere mediamente oltre 217 giorni, mentre per un esame di eco (color) doppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso 1 anno, o una colonscopia totale con endoscopio flessibile poco meno, ossia 308 giorni. Continuando a scorrere i numeri troviamo l’esame RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare con oltre 236 giorni. È importante sottolineare che secondo la normativa vigente che disciplina le liste d’attesa le prestazioni di Classe P (Programmata), si devono eseguire entro 120 giorni.

“Siamo davanti a tempi biblici – incalza Pettinari , per esami indispensabili a diagnosi precoci che potrebbero essere addirittura salvavita. Traducendo questo disastro in percentuali possiamo sostenere che il servizio sanitario della ASL di Pescara può garantire il rispetto del tempo previsto per la classe di priorità programmata solo per una forbice che va dal 20% al 40% del totale delle prestazioni richieste dai cittadini. Questo disservizio porta molti utenti a rinunciare alla visita o a rivolgersi in altre strutture fuori regione, provocando per la sanità Abruzzese un alto tasso di mobilità passiva, quindi una grave perdita di fondi sanitari regionali. Oppure l’alternativa è la sanità privata che tra l’altro dispone di apparecchiature più moderne”.

“Siamo davanti a un immobilismo inaccettabile e a una manifesta incapacità di programmare e gestire la sanità pubblica da parte della Regione a trazione Lega, Fratelli D’Italia e Forza Italia – prosegue Pettinari -. Il centrodestra sulla sanità ha

commesso clamorosi errori e scelte politiche che non condivido e che tutti noi paghiamo ogni giorno sulla nostra pelle. Pensiamo, infatti, che a questi numeri devono aggiungersi anche le prestazioni sospese durante il pieno dell'emergenza Covid che sicuramente produrranno un'ulteriore dilatazione dei tempi di attesa. Per recuperare quest'ultime però il Governo ha stanziato già 500 milioni di euro alle regioni di cui all'Abruzzo sono giunti oltre 10 milioni. Ora mi auguro che almeno questi fondi siano utilizzati al meglio dalla Regione Abruzzo. Ma il problema va ben oltre le prestazioni sospese nel periodo Covid. Siamo davanti a una lentezza cronica che trova le motivazioni nella carenza di personale e nella mancata ottimizzazione delle risorse".

"Non dimentichiamo che la sanità in Regione è la prima voce del bilancio, per recuperare le liste di attesa servono risorse adeguate per incrementare il personale sanitario e ottimizzare i presidi. La pandemia ha insegnato che le risorse stanziate per la sanità non sono un costo ma un investimento economico e sociale. Io continuerò a fare tutto il possibile perché la voce dei cittadini arrivi nelle stanze della Regione", conclude.

I NUMERI DELLE ATTESE

RM della colonna – oltre 251 giorni;
Diagnostica ecografia del capo e del collo – oltre 292 giorni;
Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovraortici – con oltre 307 giorni;
Ecografia dell'addome completo – oltre 137 giorni;
Ecografia bilaterale della mammella – oltre 162 giorni;
Esofagogastroduodenoscopia oltre 186 giorni, se effettuato con biopsia i giorni passano ad oltre 224, test cardiovascolare da sforzo – oltre 142 giorni;
Spirometria semplice oltre 148 giorni, se globale si passa ad oltre 167 giorni;
Elettromiografia semplice – oltre 280 giorni;
TC del torace senza e con MCD con oltre 158 giorni;
TC dell'addome superiore senza e con MDC con oltre 210 giorni;
TC dell'addome inferiore senza e con MDC con oltre 193 giorni,
TC dell'addome completo senza e con MDC oltre 157 giorni;
TC cranio – encefalo senza e con MDC con oltre 148 giorni di attesa.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli